

MARIO BOTTA

[Stampa](#)

[Stampa](#)

Image not found

4efac6143e14674df53929192548004f.jpg

Mario Botta (Mendrisio 1943), dopo la scuola dell'obbligo entra a 15 anni come apprendista disegnatore presso lo studio di architettura di Luigi Camenisch e Tita Carloni a Lugano e all'età di 18 anni realizza la sua prima costruzione (casa parrocchiale di Genestrerio, 1961-63). Frequenta il Liceo Artistico a Milano e prosegue gli studi all'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia tra il 1964 e il 1969. Nel 1970 apre il proprio studio di architettura a Lugano. Dal 2011, lo studio Mario Botta Architetti si è trasferito a Mendrisio dove continua attivamente ad occuparsi di progetti su scala nazionale e internazionale. Nel 1996, è tra i fondatori dell'Accademia di architettura di Mendrisio, dove tuttora insegna e ha ricoperto la carica di direttore.

La sua architettura, molto influenzata da Le Corbusier, Carlo Scarpa e Louis Kahn, risulta caratterizzata da un notevole pragmatismo e dalla creazione di uno Spazio architettonico forte e geometrico, spesso rivestito di mattoni in cotto edificati con un attento disegno del particolare architettonico. Sono caratteristici della sua architettura l'utilizzo del mattone e della pietra e gli edifici costituiti da volumi puri, tagliati e traforati da grandi spaccature, tra i quali gli edifici a cilindro tronco che trovano la prima realizzazione nella chiesa di San Giovanni Battista a Mogno e il successivo sviluppo nella Cattedrale di Évry (cathedrale-evry.net).

BIBLIOGRAFIA

Mario Botta, La chiesa del Santo Volto a Torino, Skira, 2007

Mario Botta, Quasi un diario. Frammenti intorno all'architettura, Le Lettere, 2003

Mario Botta, Modelli di architettura, Centro studi dell'abitare OIKOS-Alinea Editrice, Bologna-Firenze 2000.

Mario Botta, Etica del costruire, Editori Laterza, Bari 1996

Italo Rota (ed.), Mario Botta. Architetture e progetti negli anni 70, Electa, Milano 1979.

Pierluigi Nicolini, Mario Botta. 1978-1982. Il laboratorio di architettura, Electa, Milano 1983.

Francesco Dal Co, Mario Botta. Architetture 1960-1985, Electa, Milano 1985.

Peter Pfeiffer, Mario Botta Designer, Corus, Wohlen-Milano 1987.

Jean Paul Felley, Mario Botta construire les objets. Œuvre design 1982-1989, Fondation Louis Moret, Martigny 1989.

Peter Disch, Mario Botta. La ricerca negli anni ottanta, ADV Advertising Company SA, Lugano 1990.

Tita Carloni, Jacques Pilet, Harald Szeemann, Mario Botta, La tenda, Edizioni Casagrande, Bellinzona 1991.

Emilio Pizzi, Mario Botta. Works and Projects, Editorial Gustavo Gili, Barcelona 1991.

Rolando Bellini, Mario Botta Architetture 1980-1990, Artificio Edizioni, Firenze 1992.

Raffaella Baraldi, Mario Botta. Architettura e Tecnica, Clean Edizioni, Napoli 1993.

Emilio Pizzi (ed.), Mario Botta. Gesamtwerk. Band I. 1960-1985, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1993.

Emilio Pizzi (ed.), Mario Botta Gesamtwerk. Band 2. 1985-1990, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1994.

Emilio Pizzi (ed.), Mario Botta. Gesamtwerk. Band 3. 1990 –1997 , Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1998.

AA.VV., Mario Botta. Emozioni di pietra, Skira Editore, Milano 1997.

Irena Sakellaridou , Mario Botta Poetica dell'architettura, RCS Libri, Milano 2000.

Ugur Tanyeli (ed.), Mario Botta, Boyut Kitaplari, İstanbul 2000.

Philip Jodidio, Building a new millennium, Taschen, Köln 2000.

Giovanni Pozzi, Mario Botta, Santa Maria degli Angeli sul Monte Tamaro, Collana «Architettura», Edizioni Casagrande, Bellinzona 2001.

Gabriele Cappellato (ed.), Mario Botta. Luce e Gravità. Architetture 1993-2003, Editrice Compositori, Bologna 2003.

Gabriele Cappellato (ed.), Mario Botta. 10 architetture del sacro, Editrice Compositori, Bologna 2005.

LINK

<http://www.botta.ch/>

[TORNA ALL'ELENCO DEI RELATORI](#)